

N. 3 Maggio/Giugno 2023

www.comeristrutturarelacasa.it

Edibrico srl
Rivista bimestrale - Anno XXIV
4,00 euro
ISSN 1127-1922
P.I. 22/05/2023

CASA

COME RISTRUTTURARE LA

POSTE ITALIANE S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - Aut. n. 1000/2020 del 06.06.2020 - STAMPE PERIODICHE IN REGIME LIBERO

**Dossier:
allestire
l'outdoor**

**Un terrazzo, un porticato,
anche un semplice balcone,
possono diventare spazi
da vivere tutto l'anno**

ALL'ULTIMO PIANO IN VILLINO LIBERTY

IN UNA PALAZZINA ANNI '20,
A SEGUITO DI FRAZIONAMENTI
E AMPLIAMENTI, NASCE UN
APPARTAMENTO CON SOPPALCO

LA CLIMATIZZAZIONE CON SPLIT E FANCOIL

VALIDE ALTERNATIVE AI SISTEMI
RADIANTI, MA ANCHE AI RADIATORI,
PERCHÉ FANNO CALDO E FRESCO
E SONO CURATI NEL DESIGN

SISTEMI D'ALLARME PER LA SICUREZZA DOMESTICA

I FURTI SONO IN AUMENTO.
BISOGNA COMBINARE PIÙ
DISPOSITIVI PER DIFENDERE
LA CASA E LE PERSONE



Salone del mobile: la casa del futuro è modulare

Milano come generatore di idee, tendenze, incontri alla Design Week 2023, con la 61ª edizione del Salone e la kermesse del Fuorisalone ritornata a piena velocità.

La conferma principale è che il design - ideato, prodotto, veicolato, comunicato, commercializzato - è un vero capitale, non solo per Milano, ma sicuramente con Milano e la Lombardia come due dei traini principali, come confermano anche i dati emersi dalla ricerca "Design Economy" realizzata da Fondazione Symbola, Deloitte Private e Poli.Design pochi giorni prima del Salone.

Se l'Italia oggi è il Paese della UE con il maggior numero di imprese in ambito design (36mila), occupando 63mila lavoratori e generando un valore aggiunto pari a 2,94 mld, Milano è di fatto la capitale di questa leadership con il 18% di valore aggiunto e il 14% degli addetti.

Anche i numeri di questa ultima edizione lo confermano: 307.418 visitatori (+15% rispetto al 2022), provenienti da 181 Paesi, con il 65% dei buyer e operatori di settore provenienti dall'estero.

Un sistema complesso, vivo e vivace, quello del design italiano, che è entrato appieno nella cosiddetta transizione verde e digitale; un settore maturo, capace di guardare contemporaneamente avanti e indietro, in continuo equilibrio tra novità e rielaborazioni del classico (in chiave sostenibile), come dimostrano anche i temi portanti individuati per il Salone - Sostenibilità e Nuove Tecnologie - che abbiamo visto declinati in fiera e nelle diverse location esterne, soprattutto sul fronte delle finiture e dei materiali evoluti, con un utilizzo sempre più marcato di materie prime riciclate e con un'attenzione particolare alla ridefinizione di storiche icone del design.

Numerose le categorie presenti, infiniti i prodotti e le soluzioni proiettate in un futuro sostenibile. Lunghi dall'essere minimamente esaustivi, in questa sede affronteremo due temi a nostro parere importanti: soluzioni salvaspazio, funzionali e modulari di ultima generazione e la luce, protagonista indiscussa di questa edizione. Nei prossimi numeri tratteremo ampiamente le novità in merito all'ambiente bagno e alla cucina, ai rivestimenti (di ogni materiale), alle finestre e alle superfici vetrate, alle porte per gli interni.



La parete si reinventa

No-wall house è il "motto" aziendale di Caccaro che si manifesta egregiamente nel sistema Architype. Nuovi elementi prendono il posto delle pareti, integrandosi nei sistemi storici dell'azienda Freedom e Wallover.

Il sistema è composto da Boiserie e Porta. Boiserie è pensata per rivestire angoli e pilastri, ma anche per accostarsi in continuità a Freedom, fino a renderlo bifacciale, e per accogliere gli elementi sospesi del sistema Wallover, dei complementi e della collezione letti. Porta si affianca al sistema con la possibilità di creare una soglia integrata. La sinergia di finiture, dimensioni e funzionalità dà vita a uno spazio fluido e ininterrotto, caratterizzato dall'armonia estetica e integrato da una morbida illuminazione d'atmosfera.
www.caccaro.com

Componibile e flessibile

Riferiti alle soluzioni d'arredo, questi termini ormai risultano riduttivi. Nella visione futura, ma non troppo, delle nostre case, i muri scompaiono a favore di pareti variamente attrezzate, i tavoli si allungano e si accorciano secondo necessità, perfino le sedute, morbide e dagli angoli smussati, possono cambiare configurazione e modo di sedersi secondo i gusti.

Pareti modulari, rettilinee ma anche curve, ospitano librerie da un

lato e armadi dall'altro, pareti TV con tutte le connessioni annesse o piccole postazioni lavoro, cucine compatte. I muri si smaterializzano e riprendono consistenza in un istante, aggiungendo o togliendo un'anta, un pannello, un vano.

Gli impianti elettrici non sono più un limite, sono cablati, wireless e passano all'interno di qualsiasi soluzione; unico "vincolo" (ancora) gli impianti idraulici, necessariamente connessi a colonne "fisse".



Partizioni dinamiche

Il minimalismo dei piani si fonde con le ampie curve dei montanti nella libreria Carv. Interamente di acciaio, l'equilibrio fra le lastre orizzontali e i supporti verticali conferisce dinamicità alla composizione permettendo di mantenere la continuità visiva fra gli ambienti quando più moduli sono affiancati e sovrapposti.

I supporti verticali sono, inoltre, orientati per avere chiusure e aperture; piccole quinte che rendono più o meno visibili libri e oggetti che vengono posizionati sulla libreria.

La modularità di Carv permette di creare composizioni orizzontali o verticali; essendo bifacciale e con base zavorrata, può essere collocata in centro stanza per separare gli ambienti.
www.calligaris.com